

<http://www.inuedizioni.com/it/prodotti/pubblicazione/immagini-di-territori-metropolitani>

Nel dibattito pubblico, negli studi scientifici, nella pianificazione, non si può negare che, sebbene mai prima d'ora tradotta in ente, la metropoli ha avuto una presenza, sviluppata in una sorta d'immaginario collettivo, la cui influenza non mancherà di esercitarsi.

È questo l'intento di "Immagini di territori metropolitani", che anticipa una riflessione più organica e interpretativa che sarà oggetto di un successivo volume.

Questa raccolta, infatti, offre uno sguardo d'insieme delle 14 Città metropolitane italiane, che mette in evidenza le differenze di dimensioni demografiche, di estensione delle superfici urbanizzate, delle densità, delle storie locali che hanno portato ad assetti diversi in territori altrettanto diversi, tanto che non è possibile parlare di un unico modello, perché il Paese è storicamente strutturato in più poli urbani, alcuni dei quali di tipo metropolitano, medio-piccoli in qualsivoglia comparazione internazionale.

Immagini di territori metropolitani

Pubblicazione Collana: [Libri](#)

PERIODO: luglio 2015

A CURA DI: [Giuseppe De Luca, Francesco Domenico Moccia](#)

ISBN:

978-88-7603-132-8

NUMERO DI PAGINE:

142

MESE DI PUBBLICAZIONE:

Luglio, 2015

Introduzione di: Giuseppe De Luca e Francesco Domenico Moccia

Scritti di: Marina A. Arena, Luca Barbarossa, Roberto Bobbio, Francesca Calace, Dario Corvi, Francesco Curci, Giuseppe De Luca, Concetta Fallanca, Valeria Fedeli, Patrizia Gabellini, Paolo La Greca, Daniela La Rosa, Valeria Lingua, Giampaolo Lombardini, Francesca Lotta, Carmen Mariano, Francesco Martinico, Francesco Domenico Moccia, Pierluigi Nobile, Alessandro Plaisanti, Stefania Proli, Laura Ricci, Michelangelo Savino, Francesco Sbeti, Alessandro Sgobbo, Antonio Taccone, Simona Tondelli, Angioletta Voghera, Corrado Zoppi.

PREZZO AL PUBBLICO:

digitale

4.00 €

SOMMARIO:

La differenza delle grandi città italiane è radicata nei lunghi processi storici di formazione le cui permanenze costituiscono parti ancora molto rilevanti della loro realtà attuale e ne continuano a dare un'inconfondibile impronta, talvolta con l'affiorare di significativi resti archeologici o storici, che le fanno città d'arte e meta del turismo, talvolta con areali molto più estesi che rappresentano la parte più centrale e vitale che accoglie funzioni fortemente polarizzanti.

Lo spessore storico riguarda anche la stessa formazione della città metropolitana di cui non bisogna dimenticare le annessioni dei primi decenni del '900, con la semplice estensione del comune principale e poi giungere – dopo alcune esperienze di pianificazione intercomunale e comprensoriale – ai diversi processi avviati dalla L. 142/1990 sempre interrotti prima della meta, ma giunti a tappe diverse nelle varie regioni.

Nel dibattito pubblico, negli studi scientifici, nella pianificazione, non si può negare che, sebbene mai prima d'ora tradotta in ente, la metropoli ha avuto una presenza, sviluppata in una sorta d'immaginario collettivo, la cui influenza non mancherà di esercitarsi.

È questo l'intento della raccolta d'immagini di questa raccolta, che anticipa una riflessione più organica e interpretativa che sarà oggetto di un successivo volume. Questa raccolta, infatti, offre uno sguardo d'insieme delle 14 Città metropolitane italiane, che mette in evidenza le differenze di dimensioni demografiche, di estensione delle superfici urbanizzate, delle densità, delle storie locali che hanno portato ad assetti diversi in territori altrettanto diversi, tanto che non è possibile parlare di un unico modello, perché il Paese è storicamente strutturato in più poli urbani, alcuni dei quali di tipo metropolitano, medio-piccoli in qualsivoglia comparazione internazionale.